



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° IX / 3913

Seduta del 06/08/2012

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
DANIELE BELOTTI
GIULIO BOSCAGLI
LUCIANO BRESCIANI
RAFFAELE CATTANEO
ROMANO COLOZZI
ALESSANDRO COLUCCI

GIULIO DE CAPITANI
ROMANO LA RUSSA
CARLO MACCARI
MARGHERITA PERONI
MARCELLO RAIMONDI
GIOVANNI ROSSONI
LUCIANA MARIA RUFFINELLI
DOMENICO ZAMBETTI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Luciano Bresciani di concerto con gli Assessori Marcello Raimondi
Daniele Belotti

Oggetto

ATTIVITA' INERENTI LA MESSA A SISTEMA DELLE FONTI D'INFORMAZIONE SULLA PRESENZA DI AMIANTO IN LOMBARDIA FINALIZZATA AL MONITORAGGIO DELLA RELATIVA BONIFICA - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI BELOTTI E RAIMONDI)

I Dirigenti

Gramegna Maria

Cornaggia Nicoletta

I Direttori Generali

Carlo Lucchina

Franco Picco

Bruno Mori

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge n. 257 del 27 marzo 1992 che ha previsto:

- in materia di cessazione dell'impiego dell'amianto, l'emanazione di atti di indirizzo delle attività delle Regioni e delle Province Autonome (art. 6 comma 5) e l'adozione da parte delle Regioni e delle Province Autonome di piani di protezione dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto, tra cui il censimento degli edifici nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto friabile, con priorità per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per i blocchi di appartamenti (art. 10);
- l'istituzione presso le ASL del registro della localizzazione dell'amianto friabile presente negli edifici e l'obbligo per i proprietari degli immobili di comunicare i dati alle ASL (art. 12 comma 5);

VISTO il D.P.R. 8 agosto 1994 che ha dettato le modalità con cui realizzare il censimento e che ha posto l'iniziale carattere facoltativo del censimento degli immobili con amianto compatto (art. 12);

VISTO il D.M. 18 marzo 2003, n. 101 che ha dettato i criteri per la mappatura/censimento e l'individuazione degli interventi urgenti;

PREMESSO che la l.r. 29 settembre 2003, n. 17 "Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto" introduce l'obbligo per il proprietario di comunicare all'ASL la presenza di manufatto in amianto friabile e compatto (art. 6) e il dovere di collaborazione tra ASL e Comuni ai fini della realizzazione del censimento (art. 4);

DATO ATTO che, a seguito della l.r. 17/2003, è stato approvato il Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL) con d.g.r. VIII/1526 del 22 dicembre 2005;

VISTO altresì che la stessa d.g.r. VIII/1526 del 22 dicembre 2005 definisce, ai fini del censimento dei siti contenenti amianto:

- i contenuti della comunicazione che il proprietario del manufatto in amianto invia all'ASL al fine di implementare il registro dei siti contenenti amianto e che tale attività è svolta in collaborazione con i Comuni (punto 2.2.);
- la realizzazione, in coerenza con l'art. 4 comma 2 della l.r. 29 settembre 2003, n. 17 da parte delle Direzioni Generali Sanità, Reti e Servizi Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile e Qualità dell'Ambiente (ora D.G. Ambiente, Reti e Energia e D.G. Territorio e Urbanistica) ed in accordo con ARPA Lombardia, della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

mappatura georeferenziata delle coperture in cemento amianto tramite telerilevamento;

DATO ATTO che la sopracitata d.g.r., in allegato 3, ha definito i criteri tecnici della suddetta mappatura, le attività e i risultati attesi, assegnando ad ARPA Lombardia un finanziamento di € 350.000,00 e che detto finanziamento ha reso possibile il telerilevamento di 2061 Km², suddivise in 4 aree: il bacino superiore dell'Olna; l'asse Milano-Bergamo-Brescia (con esclusione della città di Milano); la Val Camonica e la Val Trompia;

PRESO ATTO che ARPA Lombardia ha consegnato (nota H1.2008.0042581 del 24.11.2008) alle DD.GG. coinvolte, secondo standard e basi di riferimento geografiche dell'Infrastruttura dell'Informazione Territoriale:

- a. la mappa numerica georeferenziata delle coperture in cemento-amianto sovrapponibile alle ortoimmagini del Volo IT2000 ed alla Carta Tecnica Regionale;
- b. le statistiche della presenza di coperture in cemento-amianto per Comune;
- c. la relazione tecnica descrivente la metodologia di produzione del dato e l'accuratezza della classificazione;
- d. la relazione tecnica rappresentante le statistiche di copertura sotto forma di tabelle, diagrammi, mappe tematiche;

CONSIDERATO che il monitoraggio della rimozione dell'amianto presente nel territorio regionale richiede che si aggiornino e si integrino sia le informazioni derivanti dalla mappatura che i dati del registro dei siti contenenti amianto – realizzato a partire dalle comunicazioni cartacee rese dai proprietari degli immobili con manufatti in amianto alle ASL - con i flussi informativi esistenti rappresentati da:

- i piani di lavoro e le notifiche presentate dalle imprese in occasione della rimozione dei manufatti in amianto (artt. 250 e 256 D.lgs 81/08);
- le relazioni annuali presentate dalle imprese che effettuano la bonifica dei manufatti contenenti amianto (art. 9 L. 257/92);

CONSIDERATA altresì la necessità di unificare le informazioni derivanti dai flussi sopra richiamati per conoscere l'entità dell'amianto bonificato/rimosso, per poter



Regione Lombardia

LA GIUNTA

monitorare indirettamente la riduzione del rischio a cui è esposta la popolazione;

CONSIDERATO che il censimento dei siti in amianto, al 15.02.2012, riporta 66.140 comunicazioni per un volume complessivo di amianto censito pari a circa 1.300.000 mc e che la mappatura tramite telerilevamento ha stimato un volume complessivo di 2.800.000 mc di amianto sul territorio regionale;

CONSIDERATO che, in analogia al servizio on-line www.previmpresa.servizi/cantieri/ di comunicazione dell'avvio di cantiere da parte del committente (art. 99 D.lgs. 81/08) - funzionale alla costruzione dell'archivio dei cantieri aperti in Lombardia (GE.CA.) - saranno avviati nuovi servizi telematici che consentiranno:

- al proprietario del manufatto in amianto di darne comunicazione all'ASL;
- al datore di lavoro/impresa esercente attività di bonifica di trasmettere all'ASL:
 - ✓ il piano per i lavori di demolizione o di rimozione cui il manufatto in amianto sarà sottoposto (artt. 250 e 256 DLgs 81/08);
 - ✓ la relazione annuale che descrive a consuntivo le attività di bonifica realizzate (art. 9 L. 257/92);

CONSIDERATO che i servizi telematici sopra descritti costituiranno implementazione del Sistema Regionale della Prevenzione I.M.Pre.S@ (Informatizzazione e Monitoraggio Prevenzione Sanitaria), con un costo stimato di Euro 263.000,00 per il triennio 2012/2014, ricompreso nel contratto di sviluppo n. 12S61 con Lipa e assicurato dalle seguenti risorse finanziarie:

- a. Euro 22.000,00 per l'anno 2012, a carico del capitolo 2.2.0.2.256.7644 del bilancio per l'esercizio in corso;
- b. Euro 156.000,00 per l'anno 2013 ed Euro 85.000,00 per l'anno 2014 a carico di analogo capitolo previa approvazione dei bilanci per i rispettivi esercizi finanziari;

RAVVISATA la necessità procedere al completamento del censimento dei siti con presenza di amianto, anche attraverso un rinnovato sollecito all'invio delle comunicazioni da parte dei proprietari dei manufatti, a cura dei Comuni in sinergia con le ASL;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RAVVISATA, inoltre, la necessità di integrare i dati e le informazioni derivanti dalla mappatura e dai registri dei siti contenenti amianto, predisponendo un progetto congiunto tra le DDGG Sanità, Ambiente, Reti e Energia e Territorio e Urbanistica che tenga conto della diversa consistenza informativa del censimento nelle province e che definisca criteri e modalità per l'ottimizzazione di flussi informativi esistenti ed afferenti ad aree distinte (salute, ambiente, territorio);

RAVVISATA l'opportunità di aggiornare e integrare le informazioni derivanti dalla mappatura incaricando ARPA di rivalutare le quantità presenti utilizzando le immagini aerofotografiche derivanti dal nuovo volo AGEA 2012;

DELIBERA

1. al fine di monitorare la rimozione dell'amianto presente nel territorio regionale;
2. di procedere al completamento del censimento dei siti con presenza di amianto, anche attraverso un rinnovato sollecito all'invio delle comunicazioni da parte dei proprietari dei manufatti, a cura dei Comuni in sinergia con le ASL;
3. di aggiornare e integrare i dati del registro dei siti contenenti amianto con i flussi informativi esistenti attraverso nuovi servizi telematici che consentiranno:
 - al proprietario del manufatto in amianto di darne comunicazione all'ASL;
 - al datore di lavoro/impresa esercente attività di bonifica di trasmettere all'ASL:
 - ✓ il piano per i lavori di demolizione o di rimozione cui il manufatto in amianto sarà sottoposto (artt. 250 e 256 D.Lgs 81/08);
 - ✓ la relazione annuale che descrive a consuntivo le attività di bonifica realizzate (art. 9 L. 257/92);



Regione Lombardia
LA GIUNTA

4. di implementare, con le informazioni di cui al punto 2, il Sistema Regionale della Prevenzione I.M.Pre.S@ (Informatizzazione e Monitoraggio Prevenzione Sanitaria), con un costo stimato di Euro 263.000,00 per il triennio 2012/2014, ricompreso nel contratto di sviluppo n. 12S61 con Lipa e assicurato dalle seguenti risorse finanziarie:
 - a. Euro 22.000,00 per l'anno 2012, a carico del capitolo 2.2.0.2.256.7644 del bilancio per l'esercizio in corso;
 - b. Euro 156.000,00 per l'anno 2013 ed Euro 85.000,00 per l'anno 2014 a carico di analogo capitolo previa approvazione dei bilanci per i rispettivi esercizi finanziari;
5. di predisporre un progetto congiunto tra le DDGG Sanità, Ambiente, Reti e Energia e Territorio e Urbanistica che tenga conto della diversa consistenza informativa del censimento nelle province e che definisca criteri e modalità per l'ottimizzazione di flussi informativi esistenti ed afferenti ad aree distinte (salute, ambiente, territorio);
6. di aggiornare e integrare le informazioni derivanti dalla mappatura incaricando ARPA di rivalutare le quantità presenti utilizzando le immagini aerofotografiche derivanti dal nuovo volo AGEA 2012.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI